





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. n. 13/2003 - Nomina dei direttori di Area vasta dell'Azienda sanitaria unica regionale

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente del Servizio Sanità, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel medesimo documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di nominare direttori di Area vasta dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR) i seguenti soggetti:  
Area Vasta n. 1 – Carmine Di Bernardo;  
Area Vasta n. 2 – Maurizio Bevilacqua;  
Area Vasta n. 3 – Alessandro Maccioni;  
Area Vasta n. 4 – Licio Livini;  
Area Vasta n. 5 – Giulietta Capocasa;
- di subordinare il conferimento degli incarichi alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare, dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n. 502/1992, dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo n. 39/2013 e dall'articolo 6 del decreto-legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014;
- di stabilire che gli incarichi decorrono dalla sottoscrizione del contratto di lavoro e cessano contestualmente a quello del direttore generale dell'ASUR;
- di riconoscere per gli incarichi, fino alla rideterminazione in riduzione effettuata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale n. 13/2003, il trattamento economico omnicomprensivo stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1294/2011 e n. 1453/2011;
- di approvare lo schema del contratto di lavoro di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante della medesima;
- di demandare al direttore generale dell'ASUR la sottoscrizione del contratto, da effettuare entro il 7 agosto 2015.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Morchi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Cerisofoli)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 9, comma 1, della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale) ha individuato le Aree vaste territoriali come articolazioni dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), aventi il compito di assicurare alla popolazione residente le prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza e l'equo accesso ai servizi e alle funzioni di tipo sanitario, sociale e di elevata integrazione sanitaria, organizzate nel territorio.

L'articolo 3, comma 2, lettera p), e l'articolo 8 bis, comma 2, lettera d), hanno demandato alla Giunta regionale la nomina dei direttori di Area vasta, su proposta del direttore generale dell'ASUR, nonché la revoca e, qualora ricorra le circostanze di cui all'articolo 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), la risoluzione del relativo contratto.

L'articolo 4, comma 6, ha disposto che, per l'effettuazione delle nomine di propria competenza, la Giunta regionale istituisce un elenco, al quale vengono iscritti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 bis del decreto legislativo n. 502/1992.

L'articolo 4, comma 7, ha stabilito che il compenso del direttore generale dell'ASUR, dei direttori generali delle Aziende ospedaliere e dei dirigenti sanitari apicali, articolato per fasce omogenee in relazione ai posti letto, alla popolazione servita e all'entità del budget assegnato, è stabilito dalla Giunta regionale entro i limiti fissati dalla normativa statale, previo parere della commissione assembleare competente.

L'articolo 4, comma 8, ha disposto che, entro il mese di marzo di ciascun anno, il direttore generale dell'ASUR verifica i risultati conseguiti dai direttori di Area vasta ai fini della conferma o meno degli stessi, e che, qualora ricorrano le circostanze di cui all'articolo 3 bis del decreto legislativo n. 502/1992, propone alla Giunta regionale la risoluzione del contratto con i direttori di Area vasta.

L'articolo 10, comma 3, ha stabilito che il direttore di Area vasta è nominato tra gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 4, comma 6, che non versino in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 502/1992 e che ai pubblici dipendenti si applica il disposto dell'articolo 15-septies, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 502/1992.

Gli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) hanno introdotto specifiche cause di inconfiribilità e di incompatibilità per gli incarichi di direzione nelle aziende sanitarie locali.

L'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari), convertito con modificazioni nella legge n. 11 agosto 2014, n. 114, ha stabilito il divieto del conferimento di incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo di amministrazioni pubbliche a soggetti già lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza.

La Giunta regionale, con deliberazioni n. 1294 del 26 settembre 2011 e n. 1453 del 31 ottobre 2011, ha determinato i compensi dei direttori di Area vasta.

Con deliberazione n. 1633 del 2 dicembre 2013 ha istituito l'elenco degli idonei per le nomine di direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale e di direttore di Area vasta dell'ASUR.

Con deliberazione n. 534 dell'8 luglio 2015 ha prorogato, a decorrere dal 9 luglio 2015 e fino alla nomina dei nuovi direttori delle Aree vaste dell'ASUR, e comunque non oltre trenta giorni dall'adozione della stessa deliberazione, gli incarichi dei direttori nominati con deliberazione della Giunta regionale n. 34/2014.

Con deliberazione n. 620 del 27 luglio 2015 ha nominato Alessandro Marini, a decorrere dalla stessa data e per la durata di tre anni, direttore generale dell'ASUR.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sempre nella seduta della Giunta regionale del 27 luglio 2015, il direttore generale dell'ASUR ha proposto, ai fini della nomina dei direttori di Area vasta, i seguenti nominativi: Area vasta n. 1, Carmine Di Bernardo; Area vasta n. 2, Maurizio Bevilacqua; Area vasta n. 3, Alessandro Maccioni; Area vasta n. 4, Licio Livini; Area vasta n. 5, Giulietta Capocasa. Ha illustrato, poi, i criteri che hanno determinato la scelta, con specifico riferimento alle caratteristiche e competenze qualificate e comunque adeguate al raggiungimento degli obiettivi di gestione e delle strategie di sistema e di Area Vasta; alle provenienze ed alle relative conoscenze, tali da assicurare una immediata operatività nell'ambito del territorio di Area Vasta; al supporto tecnico qualificato che possono fornire alle Conferenze dei Sindaci, nonché all'apporto multidisciplinare utile all'efficienza ed efficacia dell'azione aziendale. Ha precisato, infine, che restano in ogni caso fermi, quali presupposti della nomina, l'effettivo, possesso dei titoli di idoneità all'incarico e l'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013.

La proposta del direttore generale dell'ASUR e le relative motivazioni sono state formalizzate anche in una nota, diretta al Presidente della Giunta regionale, acquisita con prot. n. 534900 del 27 luglio 2015.

La Giunta regionale ha conseguentemente nominato direttori di Area vasta i soggetti proposti dal direttore generale dell'ASUR ed ha incaricato il dirigente del Servizio Sanità della redazione definitiva della deliberazione ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento interno.

Il conferimento dell'incarico deve essere subordinato alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e, in particolare dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n. 502/1992, dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo n. 39/2013 e dall'articolo 6 del decreto legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Rispetto alla decorrenza degli incarichi, è opportuno ricondurla alla data di sottoscrizione dei contratti di lavoro.

Tenuto conto della natura fiduciaria del rapporto che intercorre tra i direttori di Area vasta ed il direttore generale dell'ASUR, è opportuno disporre, altresì, che gli incarichi cessano contestualmente a quello di tale direttore generale.

Riguardo al trattamento economico, nelle more di una rideterminazione in riduzione effettuata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale n. 13/2003, del trattamento economico del direttore generale dell'ASUR, al quale vanno rapportati quelli dei direttori di Area vasta, può essere confermato per i medesimi il trattamento economico omnicomprensivo stabilito dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1294/2011 e n. 1453/2011.

E' necessario, poi, estendere ai direttori di Area vasta l'obbligo, stabilito per i direttori generali delle aziende sanitarie, di produrre, entro diciotto mesi dalla nomina, a pena di decadenza, il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria.

È opportuno, inoltre, estendere ai direttori di Area vasta i casi di decadenza e risoluzione del contratto previsti per il direttore generale dell'ASUR.

La sottoscrizione del contratto di lavoro può essere demandata al direttore generale dell'ASUR.

Il responsabile del procedimento  
(Piero Ciccarelli)



PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell' atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio  
(Piero Ziccarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Elisa Moroni)



~~27 LUG~~ 2015

delibera

621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONTRATTO RELATIVO AI DIRETTORI DI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE

Il \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ 2015, presso la sede dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), ad Ancona, in via Caduti del lavoro n. 40;

TRA

L'ASUR, rappresentata dal direttore generale, Alessandro Marini, domiciliato per la carica ad Ancona, in via Caduti del lavoro n. 40;

E

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_;

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha nominato \_\_\_\_\_ direttore dell'Area vasta n. \_\_\_ dell'ASUR;

- il medesimo ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo n. 39/2013;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. 1

(Conferimento dell'incarico)

Il direttore generale dell'ASUR conferisce a \_\_\_\_\_, che accetta, l'incarico di direttore dell'Area vasta n. \_\_\_;

Tale incarico è conferito ai sensi della legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale).

Art. 2

(Durata)

L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente contratto e cessa automaticamente, senza obbligo di preavviso, contestualmente a quello del direttore generale dell'ASUR.

L'incarico è prorogabile e rinnovabile.

Art. 3

(Funzioni e verifica)

Il direttore è tenuto ad esercitare le funzioni stabilite dalla normativa regionale, nonché ogni funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da atti normativi e di programmazione regionali e dell'ASUR, quale parte di un sistema unitario ed integrato dei servizi presenti sul territorio regionale.

Il direttore si impegna ad attuare:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- i principi generali e gli obiettivi stabiliti dal quadro normativo nazionale e regionale, in particolare dalla legge regionale n. 13/2003;
- gli obiettivi stabiliti dal Piano socio-sanitario regionale e dall'atto aziendale;
- gli obiettivi specifici stabiliti annualmente dalla Regione e dal direttore generale dell'ASUR.

Egli risponde al direttore generale del raggiungimento degli obiettivi aziendali annualmente assegnati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Entro il mese di marzo di ciascun anno, il direttore generale dell'ASUR verifica i risultati conseguiti dai direttori di area vasta ai fini della conferma o meno degli stessi.

## Art. 4

(Esclusività e riservatezza)

Il direttore si impegna a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'ASUR.

Il direttore è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali è a conoscenza in ragione del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno all'ASUR e/o alla Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

## Art. 5

(Trattamento economico e rimborso delle spese)

Al direttore spetta, fino alla rideterminazione in riduzione effettuata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale n. 13/2003, un trattamento economico omnicomprensivo annuo pari ad euro

Il trattamento economico può essere integrato con una ulteriore quota, fino al venti per cento del medesimo trattamento economico, da corrispondere in un'unica soluzione, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente dal direttore generale dell'ASUR.

Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora al luogo di svolgimento delle funzioni.

Al direttore, per lo svolgimento delle attività inerenti alle sue funzioni, spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti del Servizio sanitario nazionale.

## Art. 6

(Assenza o impedimento)

In caso di assenza o impedimento del direttore generale non superiore a sei mesi, le relative funzioni sono svolte dal direttore generale dell'ASUR.

## Art. 7

(Decadenza e risoluzione)

Il contratto è risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile in caso di:

- assenza o impedimento superiore a sei mesi;
- mancato raggiungimento dell'equilibrio economico;
- esito negativo della verifica di cui all'articolo 3;
- violazione di legge o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- e) mancato rispetto delle direttive vincolanti e dei contenuti e termini relativi ai flussi informativi compresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario;
- f) mancata rimozione, entro quindici giorni dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione, delle cause di inconfiribilità o incompatibilità sopravvenute alla stipula del contratto;
- g) mancata produzione, entro diciotto mesi dalla nomina, del certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria.
- Nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso al direttore, nei casi di cessazione dall'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni.

Art. 8  
(Recesso)

Ciascuna parte può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno sessanta giorni mediante posta elettronica certificata. All'inizio e durante il periodo di preavviso è in facoltà della Regione risolvere il rapporto di lavoro con il consenso del direttore.

La Regione può recedere dal contratto a seguito della cessazione dalla carica della Giunta regionale che ha conferito l'incarico, nonché in caso di soppressione dell'ASUR o dell'Area vasta o di sostanziale modifica delle competenze assegnate alle medesime. In tali casi al direttore spetta un preavviso di trenta giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione.

Il mancato rispetto dei termini di preavviso comporta la corresponsione di un'indennità sostitutiva, commisurata alla retribuzione del periodo di preavviso non rispettato in tutto o in parte.

Art. 9  
(Garanzie e tutele)

Se si apre un procedimento penale nei confronti del direttore per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non sono direttamente commessi in danno dell'ente, ogni spesa per tutti i gradi di giudizio è a carico dell'ASUR e da questa anticipata.

Le garanzie e le tutele di cui al presente articolo sono sospese nei casi di dolo o colpa grave del direttore accertati con sentenza, ancorché non passata in giudicato. In tale ipotesi, a seguito dell'esito definitivo del giudizio, l'ASUR provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del direttore stesso, ovvero, in caso di sentenza definitiva di proscioglimento, provvede ad addossarsene l'onere in via definitiva.

Art. 10  
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano gli articoli dal 2222 e seguenti del titolo terzo del libro quinto del Codice civile.

Art. 11  
(Foro competente)

Per ogni controversia derivante dal presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 12  
(Bolli e registrazione)

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le spese di bollo e di registrazione sono a carico del direttore.

Letto, approvato e sottoscritto ad Ancona, il .....

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASUR

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. \_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile le parti approvano espressamente gli articoli 2, 3, 7, 8 e 9.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASUR

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N. \_\_\_\_